



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il D.M 17 febbraio 2022, n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" ed, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni bis”);

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/90 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016, modificato da ultimo con Decreto Direttoriale n. 33/564 del 24.06.2022;

VISTO l'art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto “Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni”, il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche

dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ottica di potenziamento e adeguamento delle infrastrutture IT ha progettualmente definito dei percorsi di sviluppo volti a consolidare il paradigma di sviluppo di servizi su Cloud per l'erogazione dei servizi informativi ai cittadini e in generale ai propri stakeholder, ha nel tempo improntato molteplici attività utilizzando sottoscrizioni di cloud pubblico Microsoft Azure nell'Enterprise Agreement Government Partner (EAGP) per l'erogazione di servizi PaaS e IaaS per utenti interni ed esterni e che tale ambiente è integrato tramite un percorso ibrido con le infrastrutture e applicazioni "on premise" dell'amministrazione;

CONSIDERATO che in linea con le previsioni AgID, l'Amministrazione ha considerato di riferimento il Modello Cloud della PA, nel quale è possibile individuare i servizi Cloud e CSP qualificati, consultabili mediante il Cloud Marketplace, suddivisi in IaaS, PaaS e SaaS. Inoltre, sempre in virtù del processo di digitalizzazione, si è tenuto conto che le iniziative progettuali utilizzino esclusivamente servizi PaaS e SaaS evitando, ove possibile, altre soluzioni legate al paradigma IaaS, attraverso l'acquisizione di servizi Cloud da utilizzare per la realizzazione di sistemi moderni e per la dismissione delle componenti IT tradizionali;

CONSIDERATO che l'Amministrazione utilizza i servizi Cloud Azure per servizi IaaS (es: macchine virtuali, servizi network, ecc.), servizi PaaS in uso presso il Ministero come Azure SQL, Azure App Services, Azure Log Analytics, ecc.;

CONSIDERATO che la sottoscrizione di riferimento è di tipologia "Server and Cloud Enrollment (SCE)" ovvero un contratto di tipologia Microsoft Enterprise Agreement, di durata pari a 36 mesi, per la fornitura di credito Microsoft Azure;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/192 del 29.03.2022 veniva disposto di pubblicare una RdO Aperta sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016] per l'acquisizione di Servizi Cloud Microsoft Azure per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo a base d'asta di € 136.614,60 oltre IVA da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che in attuazione del citato Decreto Direttoriale n. 33/192 del 29.03.2022 è stata pubblicata l'RDO n. 2988632/2022 la scrivente ha provveduto ad acquisire servizi cloud Microsoft Azure, nello specifico quarantacinque (45) unità AzureMonetaryCommit ShrdSvr ALNG SubsvL MVL Commit;

CONSIDERATO che la scrivente ha eroso il credito acquisito con la citata RdO, e che è in esaurimento del massimale riferito a detto servizio, permanendo la necessità di acquisire nuovo credito Azure per garantire continuità agli ambienti di sviluppo;

CONSIDERATO che il 22.04.2022 Consip S.p.A ha attivato il lotto 1 dell'Accordo quadro "Public Cloud IaaS e PaaS - Appalto Specifico" CIG 81283942ED che prevede la fornitura di servizi cloud IaaS e PaaS in un modello di erogazione pubblico e la prestazione di servizi connessi;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha provveduto ad effettuare una analisi dei servizi utilizzati con i servizi di base offerti nel lotto 1 dell'Accordo quadro "Public Cloud IaaS e PaaS - Appalto Specifico" e che tali servizi risultano essere il 31% del fabbisogno totale e che la percentuale dei servizi accessori è pari al 69%;

CONSIDERATO che l'analisi tecnica ha preso a riferimento i consumi per le famiglie di prodotti/servizi Microsoft Azure ed il relativo consumo mensile riferito al mese di giugno 2022;

CONSIDERATO che secondo quanto definito dalle Linee Guida dell'AQ, nel lotto 1 "Public Cloud IaaS e PaaS - Appalto Specifico" i servizi accessori non possono comunque eccedere la soglia del 30% del valore dell'Appalto specifico;

VERIFICATO che pertanto, per le motivazioni tecniche innanzi rappresentate non è possibile aderire al lotto 1 dell'Accordo quadro "Public Cloud IaaS e PaaS - Appalto Specifico";

CONSIDERATO, pertanto, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha la necessità di acquisire i servizi del Cloud Pubblico Microsoft Azure "Azure Monetary" per un periodo di trentasei mesi per un valore massimo € 1.728.000 IVA esclusa, stimato in relazione ai fabbisogni mensili ed alle nuove esigenze di sviluppo;

CONSIDERATO che è necessario individuare un operatore economico per l'erogazione della fornitura innanzi descritta, che per eseguire la fornitura abbia la qualifica di Government Partner Microsoft;

CONSIDERATO che Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016, come da Bando inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 24/01/2022, e pubblicato sul "profilo del committente" www.consip.it, nonché sui siti www.acquistinretepa.it e www.mef.gov.it, ha pubblicato la procedura per l'istituzione del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (4.0);

PRESO ATTO, che sul sistema www.acquistinretepa.it è attiva a fare data dal 17.12.2021 nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione l'iniziativa ICT (4.0) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'acquisizione della citata fornitura attraverso il ricorso agli altri strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, nello specifico attraverso il Sistema dinamico di acquisizione (SDAPA), che ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 50/2016 rappresenta per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche così come generalmente disponibili sul mercato soddisfano le esigenze delle stazioni appaltanti, un procedimento interamente elettronico e aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione;

RITENUTO pertanto procedere a pubblicare nell'ambito dell'iniziativa ICT Sdapa, un appalto specifico per l'acquisizione di Servizi cloud MICROSOFT AZURE per un importo a base d'asta pari ad € 1.727.415,72 IVA esclusa;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 il presente appalto non viene suddiviso in lotti funzionali in considerazione della natura del servizio in parola come innanzi rappresentato;

STIMATO il costo dell'appalto in € 1.727.415,72 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, trattandosi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO che la congruità del costo della fornitura è stata valutata in relazione a forniture similari nonché in relazione al listino Microsoft ed alle quantità da acquistare;

CONSIDERATO, pertanto, che la procedura si svolgerà, attraverso l'utilizzo di un sistema telematico, gestito da Consip S.p.A., conforme alle prescrizioni di cui all'art. 40 e all'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005;

CONSIDERATO che gli atti di gara sono stati predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione, secondo quanto definito dal Manuale d'uso del Sistema di e procurement per le Pubbliche Amministrazioni

– Creazione e Avvio di un Appalto Specifico del Sistema Dinamico di Acquisizione e trasmessi ai referenti di supporto Consip S.p.A per una condivisione prima della pubblicazione sulla piattaforma www.acquistinretepa.it;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà pertanto, a pubblicare un appalto specifico nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., nell'ambito dell'iniziativa ICT (per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni), per l'acquisizione di servizi cloud MICROSOFT AZURE per un importo a base d'asta pari ad € 1.727.415,72 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n.50/2016.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Maria Condemi Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle Risorse strumentali e della Comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio n. 7821 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Condemi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.